



DIREZIONE

DEL

R. ORTO BOTANICO

dell'Università

DI PARMA

Vigilia 11 Ottobre 1889

Prigione Amico e Collega

Intorno al 10 del corr. mese mi recai
a Roma per Cons. sup. e quivi mi occupai
della di lei raccomandazione, ma soltanto in
modo indiretto, poiché gli affari riguardanti
la pratica d'insegnamento vengono trattati
particolarmente dalla Giunta. Ne parlai
quindi con qualche collega, ma senza esultazioni
del suo raccomandato, credetti fin l'ora, che
la Commissione Europe esser favorevole. E perciò
l'opera mia si ridurrà a ben poca cosa e
fora tutt'al più ad informarla dello stato
della pratica -

Alla fine dello scorso mese fui a Roma per
la commissione di sup. di perfezionamento
all'istito e quindi partii per aver parte a
qualche seduta della Società Botan. ital.



LIBRERIA

gli intervenuti non furono molti e fra
questi ebbe il piacere di rivedere il D. David
Levi-Morinos che fece una comunicazione
sulla interpolla - L'ultimo giorno della ri-
unione fu dedicato ad una gita a Spornate
il Albano ed io pure vi intervenni ri-
vedendovi così quei luoghi che ebbe già il
piacere di visitare la prima volta
insieme con lei. La raccolta non
era che fosse in generale molto profi-
cuo e per la stagione non troppo calda
e per uno periodo molto tratto di tempo
troppo rapidamente. Io poi avendo
preferito con qualche altro di andare
in carrozza non raccolsi quasi nulla.
Notai una specie di Rosa indica foglie
affatto di foglie in alcune delle quali ho
visto una Leptoria che non so bene se sia

riparibile ad alcuni fra le già descritte
in piante congeneri.

Ho piacere che il D.^o Borlasi abbia a-
vuto un collocaamento, per quanto magro;
e speriamo che in breve possa migliorarsi.
Dot. Dr. Paolotti che lo rimpiazzerà non aver
ricevuto qualche cosa, una rivista parrai
per gon. Tuberculosis. È una buona scelta.

Tengo già le due prime parti della Sylloge
abscissa del De Toni che certo gl'è sparso
molto lavoro come gliene costerà
la continuazione. Mi farebbe grazia di sa-
lutarlo accompagnandogli con fascicolo della Prig-
mina che potrà mandarmi quando più non
abbia a volermene.

Sarò ben contento di ricevere presto l'ultimo
volume della Sylloge dei Diconiati ecc.

Un'altra aggio della Prigmina i miei cordiali saluti
e mi resta
con affetto amico
G. Pasquini